

LUGO - Per *Corpi multipli* in scena Naturalis Labor e Tam Teatromusica

I fidanzatini di Peynet dall'amore alla crisi

Tam Teatromusica e sotto Naturalis Labor

LUGO - 2, rue des Fontaines della compagnia Naturalis Labor è il primo dei due spettacoli in programma al Teatro Rossini per la seconda serata del Festival internazionale Lugo danza *Corpi multipli*. Coprodotto dal festival Oriente Occidente di Rovereto e dal festival *Abruzzo Danza*, è interpretato, oltre che dall'autore Luciano Padovani, dalla danzatrice Silvia Gribaudi.

Per Luciano Padovani - conosciuto per il suo stile duro, sostenuto da una fisicità che richiede una notevole forza fisica - 2, rue des Fontaines è la creazione della svolta che imbrocca, a sorpresa, la via della leggerezza. Ne emerge un quadretto che racconta la storia dei fidanzatini di Peynet dall'innamoramento dei primi giorni alle difficoltà della vita in comune, tra emozioni, gelosie e incomprensioni. Fino agli anni tardi della vecchiaia, con il plaid sulle ginocchia davanti alla tivù. Con un romanticismo d'altri tempi, poca danza, recitazione, cuori rossi di velluto lanciati in aria e sul parquet, inseguimenti, litigi, abbracci, frammenti di dialoghi tratti da film trasmessi da una vecchia radio e un ottimo reper-

DANZA, CLOWN, ACROBAZIE

Stage e laboratori durante tutto il festival

LUGO - Per tutta la durata del festival, si svolgono stage e laboratori di danza contemporanea (fino al 26 giugno, dalle 15 alle 17, con Teri Weikel, al Palazzetto dello Sport), clown e acrobazia (23 e 24 giugno, dalle 11 alle 13.30, con Alexandre Pavlata, al Palazzetto dello Sport), danza hip-hop (27 e 28 giugno, dalle 11 alle 13.30, con Olé Khamehancha, al Palazzetto dello Sport), meccanismi comici (27 e 28 giugno, dalle 15 alle 17, con Checco Clowh, al Palazzetto dello Sport), Aikido e Aikitaïso (25 e 26 giugno, dalle 11 alle 13.30, con Annick Lemaitre, nella Palestra del Centro Giovani di Lugo). Informazioni e iscrizioni: Romagna Danza, tel. 339-6487370.



torio di canzoni francesi arrangiate da Diego Dall'Osto. In seconda serata è in programma lo spettacolo di Tam Teatromusica *Se San Sebastiano sapeste*, assolo per violoncello e frecce di e con Michele Sambin. Nel rapporto tra l'attore musicista Michele Sambin e lo strumento musicale nessuno dei due prevale l'altro. Gli archetti che si modificano nelle mani del solista finiscono per inclinarsi come frecce nella cassa/corpo dello strumento. Il

suono gradatamente si trasforma assumendo toni di differente intensità, conducendo il protagonista a essere alternativamente carnefice e vittima di se stesso.

Tam Teatromusica, fondata nel 1990 da Sambin, Dupont, Allegro, è una compagnia che ricerca e sperimenta l'uso dei linguaggi. La sua poetica, incrocio e sinergia di quelli visivi e musicali, si esprime in produzioni teatrali destinate al mondo dell'infanzia e del teatro contemporaneo. È impegnata, inoltre, in attività di rilevanza sociale come il progetto *Teatro carcere* e il laboratorio sui linguaggi scenici destinato ai giovani.

Da non dimenticare, a inizio serata, l'appuntamento al Neoplusultra wine cafe restaurant, dove il critico di danza Philippe Verrièle terrà, alle 19, un incontro eno-coreografico: ci si potrà, insomma, avvicinare alla conoscenza della danza degustando ottimi vini! Segue, alle 20.45, in largo Baruzzi, lo spettacolo gratuito *Franky's original!* con Alexandre Pavlata.

Francesca Marcarino

◆ Inizio spettacolo ore 21.30. Ingresso: € 12 (interi) e € 7 (ridotti). Info: 0545-38542

martedì 24 giugno 2003

LUGO

Corriere

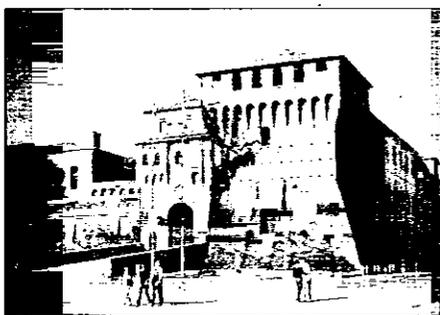
E' stato approvato a maggioranza il rendiconto della gestione 2002

"Bilancio equilibrato"

Il primo cittadino, Maurizio Roi, è molto soddisfatto

Forte spesa sociale, ma anche investimenti

LUGO - Approvato il rendiconto della gestione 2002. Il Comune di Lugo lo ha fatto con i voti favorevoli dei gruppi Ds., Margherita, Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, quelli contrari di An-Patto per Lugo e Forza Italia e l'astensione del Pri. "Quello del Comune di Lugo è un bilancio sano ed equilibrato - ha sottolineato il sindaco Maurizio Roi - con un avanzo né troppo alto, né solo contabile, dal quale emerge che abbiamo fornito al territorio una platea molto vasta di servizi qualificati e che siamo riusciti ad impegnare circa 28 miliardi di vecchie lire per investimenti, mantenendo un trend superiore alla media che dura già da diversi anni. Dai numeri emerge, inoltre, una forte caratterizzazione sul fronte della spesa sociale, ma anche la volontà di investire in settori di forte innovazione. Si evidenzia, poi, in modo netto il calo dell'Ici sulla prima casa. I punti di forza del nostro bilancio, che ci consentono di valorizzare al massimo tutte le risorse disponibili, sono



essenzialmente due: il fatto che non iscriviamo mai entrate che non siano assolutamente certe e la gestione quotidiana, il controllo, le verifiche continue che ci consentono di compiere tutte le scelte necessarie per il nostro comune". Il rendiconto dell'esercizio 2002 registra un avanzo di amministrazione di 1.251.331,64 euro (composto da 860.257,63 € derivanti dalla gestione 2002 e da 391.073,91

che rappresentano la quota di avanzo al 31 dicembre 2001, non utilizzato nell'esercizio 2002) di cui 365.000 euro sono già utilizzati ed iscritti nel Bilancio di previsione 2003 e quindi non più disponibili. Sono state impegnate spese correnti per 27.990.191,86 euro in interventi per personale (7.728.127,71), acquisto di beni di consumo e/o di materie prime (5.195.176,52); prestazioni di servizi (7.928.489,88); utilizzo di beni

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato il rendiconto della gestione 2002. Foto: F. FERRARI

di terzi (217.712,41); trasferimenti (1.730.475,03); interessi passivi e oneri finanziari diversi (1.667.242,57); imposte e tasse (703.594,36); oneri straordinari della gestione corrente (131.996,38); rimborso di quota capitale di mutui e prestiti (2.627.377,00). Le risorse impegnate per investimenti ammontano a 14.306.525,64 euro. Fra gli investimenti più rilevanti ci sono, manutenzione e sistemazione straordinaria di strade comunali; ristrutturazione ed arredo del sistema delle piazze del centro storico; ristrutturazione di corso Garibaldi e Corso Matteotti; lavori di messa a norma degli impianti di pubblica illuminazione; sistemazione di piste ciclabili e arredo del circondario; ristrutturazione via Cardinal Bertazzoli; contributo in conto interessi per il recupero abitativo del centro storico, dei beni culturali isolati e delle zone periferiche.

Presente la protezione civile
Una missione umanitaria
in Afghanistan
Durerà una settimana

LUGO - Partita una delegazione congiunta di Croce rossa, Esercito e Protezione Civile dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna diretta in Afghanistan, a Kabul, per un'importante missione.

Il reggimento degli alpini, di stanza a Kabul nell'ambito della missione di pacificazione delle Nazioni Unite, ha dato assistenza nelle periferie della città a 800 bambini, orfani e mutilati, e li ha per il momento alloggiati in un fabbricato privo di attrezzature e strutture di soccorso. I partecipanti alla missione (per la Protezione Civile il responsabile, Roberto Faccani) si recheranno in loco per valutare cosa è necessario fare per realizzare un servizio con mensa (per ora i ragazzi sopravvivono con cibi forniti loro dai militari italiani), strutture alloggiative ed eventualmente un parco giochi. Il progetto per la creazione del centro di accoglienza verrà realizzato entro l'estate. È il secondo a favore dell'Afghanistan al quale partecipa la Protezione Civile; già nei mesi scorsi sono state consegnate 150 cucine ad altrettante famiglie di rifugiati. In agosto verrà recapitato il materiale necessario alla creazione della struttura, per far vivere la quale si darà poi il via ad una raccolta di fondi.

Il progetto rientra nella filosofia di aiuti portata avanti dall'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna che, come ha ricordato Giovanni Ceroni, sindaco di Cotignola e referente per la Protezione Civile, "è di intervenire a favore dei soggetti deboli laddove c'è emergenza, in tutto il mondo". Nel corso della missione, che durerà circa una settimana, verranno anche visitati l'ospedale della Croce rossa di Kabul (operativo da quasi vent'anni) e specializzato nella realizzazione di arti artificiali per i mutilati) e l'ospedale di Emergency. Verranno inoltre presi contatti con le organizzazioni internazionali legate alle Nazioni Unite per realizzare programmi di assistenza congiunti.

L'ASCOM CRITICA I CANTIERI NEL CENTRO: 'NON C'È COORDINAMENTO NEGLI INTERVENTI'

«Mancano le pietre per i lavori»

«Con i cantieri in via Matteotti la farmacia è irraggiungibile»

«I lavori di ripavimentazione di via Matteotti sono certamente necessari, ma a causa di questo cantiere e del disservizio dovuto alla totale mancanza di informazioni sull'inizio dei lavori, sullo svolgimento degli stessi e sulle inevitabili modifiche alla viabilità, la nostra farmacia sta subendo gravissimi disagi». Questo l'inizio di una lettera che le dottoresse Pia Trerè e Carlotta Farneti della Farmacia della Rocca, situata in corso Matteotti 2, hanno inviato al sindaco Maurizio Roi. Secondo le farmaciste, «se ci fosse stata la dovuta informazione noi e gli altri commercianti della zona avremmo potuto programmare diversamente ferie ed acquisti e inoltre la cittadinanza avrebbe potuto orientarsi meglio con la nuova viabilità. La nostra farmacia è attualmente irraggiungibile con l'automobile, in carrozzina, con un passeggino e faticosamente raggiungibile dalle persone anziane». La goccia che ha fatto traboccare il vaso «è stato venire a conoscenza dalla stampa e non da fonti ufficiali, che alla ripavimentazione del corso sarà inaspettatamente aggiunta la ripavimentazione dell'incrocio con via Pisacane, con chiusura dello stesso e una ennesima modifica della viabilità che disorienta ancora di più i cittadini». Quindi le farmaciste chiedono «di riaprire il corso nel più breve tempo possibile, anche perché in agosto la nostra farmacia allargherà il proprio bacino di utenza a tutto il centro storico a causa della chiusura per ferie di tre delle cinque farmacie di Lugo. È quindi necessario garantire l'accessibilità alla nostra farmacia che dovrà garantire un servizio indispensabile».

«Con due cantieri aperti, corso Matteotti è diventato impraticabile, con gravi disagi sia dei commercianti che dei residenti». Non ha mezzi termini, Pietro Lorenzetti, direttore dell'Ascom di Lugo, sui lavori in corso in centro e il suo commento va ben oltre la situazione di corso Matteotti. «La scelta del Comune di eseguire interventi di recupero del centro urbano è certamente condivisibile. Ma l'Ascom, che rappresenta la gran parte dei commercianti del centro, condivide molto meno le scelte fatte in termini progettuali e le modalità di gestione dei cantieri. Abbiamo infatti la netta sensazione che si stia procedendo a recuperi funzionali e a una ricostruzione storica anziché rendere la città più bella e fruibile». Ad iniziare dagli interventi sulle piazze. «Non condividiamo la pedonalizzazione di piazza Trisi che, specie in inverno, amplia la sensazione di ristrettezza legata anche al mancato miglioramento dell'illuminazione. Idem per piazza Martini, il cui progetto di recupero penalizza il mercato settimanale. Se poi vogliamo scendere sul 'banale', non possiamo che dissociarci anche dalle fioriere in legno poste in varie vie

'Siamo contrari alla pedonalizzazione di piazza Trisi e alle fioriere in legno'

del centro, tra cui i corsi Garibaldi, Matteotti e Mazzini». Quanto alla gestione dei cantieri, «le contestazioni dell'Ascom sono le stesse dei cittadini e degli imprenditori coinvolti. Cominciamo da corso Matteotti: il primo progetto è di alcuni anni fa e prevedeva l'asfaltatura della strada. L'opportuna riprogettazione del tratto finale del corso ha posticipato ad oggi i lavori di ultimazione, ma il coordinamento fra gestione del cantiere e uffici comunali è minimo: tra l'altro, le assicurazioni date sulla percorribilità di vicolo Pisacane si stanno dimostrando errate e questa chiusura imprevista del vicolo creerà ulteriori disagi. Pare, poi, che ci sarà uno 'stop' dei lavori per alcune settimane, in quanto solo alcuni giorni fa sono state ordinate le pietre di pavimentazione: se così fosse, saremmo veramente al limite dell'incredibile». Altro punto «do-

lente» è largo della Repubblica, dove, continua Lorenzetti, «i lavori dovevano essere organizzati in modo che, riempito lo scavo, potesse essere consentito il transito ciclabile, procedendo alla pavimentazione in senso longitudinale: rassicurazione, questa, data a commercianti e associazioni da ben 3 assessori. Il cantiere, invece, sta procedendo in modo orizzontale e ancora oggi, mentre i lavoratori volgono al termine, le biciclette utilizzano il loggione del Pavaglione e la galleria della Banca di Romagna, con i disagi e i rischi che ciò in vista della prossima apertura del cantiere su via Garibaldi, l'Ascom chiede anzitutto impegni chiari per creare il minor disagio possibile a operatori e cittadini. Inoltre, che i cantieri durino il meno possibile, che non vengano presi provvedimenti di chiusura al traffico prima del necessario, che il cantiere di corso Garibaldi operi longitudinalmente. Infine, che termini i lavori a terra si dia subito avvio alle opere di arredo urbano e si creino le condizioni per rendere il centro città non solo più bello ma anche più fruibile e più illuminato: in due parole, «meno morto»».

La.n.

LUGO

Corpi multipli in danza tra il Rossini e la piazza

UNA settimana dedicata alla danza, sia attraverso i lavori delle compagnie già affermate, italiane e straniere, sia attraverso le performance di nuovi talenti nonché le esibizioni di clown e giocolieri. Per il secondo anno Lugo ospita il festival internazionale «Corpi multipli» con la direzione artistica di Monica Casadei. Dopo l'inaugurazione di ieri sera con la prima assoluta di «Living room» di Tir Danza di Ten Weikel e il nuovo lavoro di Aton-Dino Verga Danza «Le metamorfosi del Vampiro» oggi il teatro Rossini accoglie alle 21.30 Naturalis Labor con «2, rue de Pommes», opera recente di Luciano Padovani, e «Se San Sebastiano sapesse» di Tam Teatromusica di Michele Sabin. Per gli spettacoli en plein air il pubblico può assistere oggi alle 20.45 in largo Baruzzi al lavoro del francese Alexandre Pavlata «Franky o' right», mentre il Nonplusultra Wine Café ospita alle 19 un incontro eno-gastronomico con Philippe Verrielle, critico di danza e sommelier. Tra i prossimi ospiti la Compagnie La Folie di Christine Bastin, in scena il 27 giugno al Rossini. Info 054538542.



Luciano Padovani

(m. am.)

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Pl. n. 2002/6495
Prot. n. 15693

Lugo, 17.06.2003

Estratto risultato gara di appalto ai sensi dell'art. 80 c. 8 D.P.R. n. 554/99

Si rende noto che la data 7.05.2003 è stata espressa asta pubblica ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 comma 4° e 21 comma 1 lett. b) della L. n. 109/94 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massima riduzione sull'importo dei lavori a corpo poste a base d'asta per l'affidamento dei lavori di costruzione di n. 246 loculi nel Cimitero di Città - 5° stralcio - importo a corpo a base di gara: € 541.453,03 + IVA di legge, oltre a € 8.121,90 + IVA di legge per gli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

Data partecipazione: 22

Data ammissione: 22

Data aggiudicazione: A.T.I. Maraffa S.a.s. - Inest S.r.l., con sede legale in Bari, via Borrellini, 84, che ha presentato un ribasso del 12,460% per un importo contrattuale a corpo di € 473.987,982 + IVA di legge, oltre a € 8.121,90 + IVA di legge per gli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta.

IL DIRIGENTE SETTORE LAVORI PUBBLICI
Dr. Ing. Saverio Giuseppe

Martedì 24 giugno 2003

CARLINO ZILC

'Storie lunatiche' per bambini nel cortile della biblioteca Trisi

Prende il via questa sera, alle 21 nel cortile della biblioteca Trisi di Lugo, una serie di letture animate estive per bambini e ragazzi. La rassegna di incontri, intitolata «Storie lunatiche», proporrà libri strani e divertenti. Tre i «percorsi» previsti: «Voglio la luna», per i bambini da 0 a 5 anni, «La luna con le orecchie» per i bambini da 5 a 10 anni, «Vietato rubare la luna» per i ragazzi da 11 a 16 anni. Le letture sono a cura di Paolo Massari e Maria Pia Tino.

A Lugo 'Corpi multipli'

Un incontro per avvicinarsi alla conoscenza della danza degustando ottimi vini: l'appuntamento è per oggi alle 19 al Nonplusultra Wine Café di Lugo, con il critico di danza Philippe Verrielle, e costituisce l'inizio della seconda giornata del festival internazionale di danza Corpi multipli. Segue, alle 20.45 in largo Baruzzi, lo spettacolo gratuito Franky o' right, con Alexandre Pavlata. Alle 21.30 il festival si trasferisce al teatro Rossini, dove si terranno due spettacoli. Si parte con la compagnia Naturalis Labor, che porta in scena una creazione di Luciano Padovani, 2, rue des Pommes, interpretata, oltre che dall'autore stesso, dalla danzatrice Silvia Gribaudi. In seconda serata è in programma lo spettacolo di Tam Teatromusica Se San Sebastiano sapesse, assolo per violoncello e frecce di e con Michele Sabin.

la Repubblica 24/06/2003

CARLINO ZILC

CARLINO ZILC

Estate, anima e corpo

Danza d'estate a Lugo, a Brisighella. Il Festival del Folklore Internazionale a Conselice, a Massa Lombarda ed a Russi

Appesi ai voli del batticuore



Christine Bastin

LUGO. Fra Largo Baruzzi, il Teatro Rossini, pub locali e con una scappata al Comunale di Russi, dal 23 al 29 giugno a Lugo volteggia la rassegna di danza "Corpi Multipli". Lunedì 23 giugno, in Largo Baruzzi, Francesca Gigli, Roberto Lori e Alexandre Pavlata presentano alle 20.45 "Marajà" ed alle 21.30 al Rossini Tir Danza/Teri Weikel va in scena con la prima assoluta di "Living Room" seguita da Aton Dino Verga Danza in "Le metamorfosi del vampiro".

La sera seguente, Alexandre Pavlata in Largo Baruzzi danza "Franky o'right!!" (ore 20.45) ed al Rossini (21.30) Naturalis Labor/Luciano Padovani in "2, rue des Pommes" seguito da Tam Teatro Musica/Michele Sambin in "Se San Sebastiano sapesse".

Verticale Danse-Compagnie Noemi Lapzeson (Svizzera) in "Trace", prima nazionale al Rossini il 25 giugno, seguita da Giorgio Gobbi e Silvana Bertonecelli in "Hansel e Gretel". Sempre al Rossini, il 26 giugno Ersilia Danza/Laura Corradi in "L'ora del bagno" e Riccardo Cazzato in "Ancora mia". Ed ancora, il 27 giugno Christine Bastin (Francia) in "Tre Pieces Courtes: Noce, Affame, Pietà".

Si torna in Largo Baruzzi il 28 giugno con Checco Clown in "Con...tatto" e poi di nuovo al Rossini con la Compagnia Tonca/Michela Barasciutti in "Voci" e Olé Khamchanla (Francia) in "Nous sommes tous" (prima assoluta). Si chiude in trasferta al Comunale di Russi con Aterballetto/Mauro

Bigonzetti, domenica 29 giugno, ore 21.30. In contemporanea, al palazzetto dello sport di Lugo si svolgono gli stages di danza contemporanea, clown ed acrobazia, danza hip-hop, meccanismi comici di aikido e aikitaiso (informazioni Romagna Danza, 339/

6487370). Due incontri em-coreografici con il critico Philippe Verrière sono in programma al "Papilio" il 23 giugno ed al "Non-plusultra", il 24 giugno. Gli spettacoli in Largo Baruzzi e gli incontri sono gratuiti, per il Rossini ingresso intero 12 euro, carta verde 7.

Cinema, i titoli e le arene dell'estate



"Il cuore altrove", di Pupi Avati

Caldi sogni di stelle e celluloidi

Il primo schermo estivo ad illuminarsi è stato quello delle Cappuccine di Bagnacavallo con "Il giro del mondo in 80 film", proiezioni ogni sera fino a settembre. In programma pellicole per tutti i gusti

e le età, comprese chicche come "Il grande dittatore" di Chaplin, "Il pianista" di Polansky o "La 25ª ora" di Spike Lee.

Film sotto le stelle dal 30 giugno a Lugo all'Arena Pret a Porter (via Cortesi) con pellicole recenti come "My name is Tanino" e "Il posto dell'anima" o "Goodbye Lenin!". All'Arena Borghesi di Faenza proiezioni ogni sera, ancora con film "perduti" nell'inverno e da recuperare come "Il mio grosso grasso matrimonio greco" o supersuccessi di fine stagione come "Matrix Reloaded".

A Massa Lombarda lo schermo nel cortile del Museo Contadino si anima in luglio ed agosto con i successi dell'inverno, da "Pinocchio" a "Il Signore degli Anelli". Dal 15 al 24 agosto, film al parco di Russi con un ciclo per ragazzi e l'immane Harry Potter ed uno per adulti con l'intramontabile Agente 007.

LUGO

Un'arena "Pret a Porter"

Inaugura il 30 giugno la rassegna di cinema all'aperto dell'Arena "Pret a Porter" di Lugo, giunta alla sua quarta edizione e ospitata nel centro della città, nel giardino interno della scuola Ips Stoppa, in via Fratelli Cortesi. Fino alla fine di luglio l'arena, organizzata da L'Age d'Or in collaborazione con il Comune, offrirà alcuni tra i film che hanno riscosso maggior successo di pubblico e di critica ma anche pellicole sconosciute da circuiti indipendenti e le ultime novità della stagione. Per tutte le serate il costo del biglietto intero è di 10 euro, mentre il ridotto (Agis, anziani e ragazzi fino a 8 anni) è di 3,20 euro. Le proiezioni di luglio inizieranno alle 21.30, mentre ad agosto l'orario sarà anticipato alle 21.15; il mercoledì sarà giornata di chiusura settimanale. Per informazioni: L'Age d'Or (tel. 0546 660220).

Ravenna e dintorni 19/06/2003

LUGO Dal 23 al 29 giugno "Corpi multipli", festival internazionale di danza

Anche quest'anno, per la seconda stagione consecutiva, la Fondazione Teatro Rossini e la Compagnia Artemis Danza, con il contributo del Ministero per i Beni Culturali, Regione Emilia Romagna e Provincia di Ravenna, organizzano "Corpi Multipli", Festival Internazionale Lugo Danza, che si svolgerà dal 23 al 29 giugno, per la direzione artistica di Monica Casadei. Spettacoli a Lugo, Teatro Rossini e in Largo Baruzzi, e al Comunale di Russi.

"Al suo secondo anno di vita - sottolinea Mauro Emiliani, direttore della Fondazione Teatro Rossini - il Festival si presenta più ricco rispetto alla prima edizione, sia in termini di giornate sia per il numero di artisti presenti. In sette giorni si esibiranno ben 15 compagnie, contro le 8



dello scorso anno". Dalla Svizzera, per la prima volta in Italia, arriva la compagnia di Noemi Lapzeson con il magnetico e seducente Trace (25 giugno, ore 21.30, Teatro Rossini). Mentre dalla Francia la Compagnie La Folie di Christine Bastin, rappresentante di spicco della migliore nouvelle danse, offre una soirée di 3 pièces courtes: Noce, Affame, Pietà (27 giugno, ore 21.30, Teatro Rossini) in prima nazionale. La coreografia italiana è rappresentata invece da Tir Danza di Teri Weikel, protagonista dell'assolo in prima assoluta Living Room (23 giugno, ore 21.30, Teatro Rossini); Aton-Dino Verga Danza con il nuovissimo Le metamorfosi del vampiro (23 giugno, ore 21.30, Teatro Rossini); Naturalis La-

bor con 2, rue des Pommes opera recente di Luciano Padovani (24 giugno, ore 21.30, Teatro Rossini); Ersilia Danza con L'ora del bagno, l'ultima creazione della veronese Laura Corradi (26 giugno, ore 21.30, Teatro Rossini); e la Compagnia Tonca di Michela Barasciutti con Voci (28 giugno, ore 21.30, Teatro Rossini). L'ensemble padovano Tam Teatro Musica, di Michele Sambin, c'è il 24 giugno, ore 21.30, Teatro Rossini. Chiude il Festival l'Aterballetto con coreografie del suo direttore, Mauro Bigonzetti (29 giugno, ore 21.30, Teatro Comunale di Russi). Prenotazioni: Fondazione Teatro Rossini piazzale Cavour 17, Lugo, Tel. 0545.38542 Fax 0545.38482 E-mail: info@teatorrossini.it; www.teatorrossini.it 0

Il Piccolo 20/06/2003

Da Napoli 20 mila tonnellate di pattume destinati alla discarica di Ravenna

Attenzione, vagoni di rifiuti in transito

Lugo Terminal raddoppia i binari e va a comprare tutte le azioni del Centro Merci

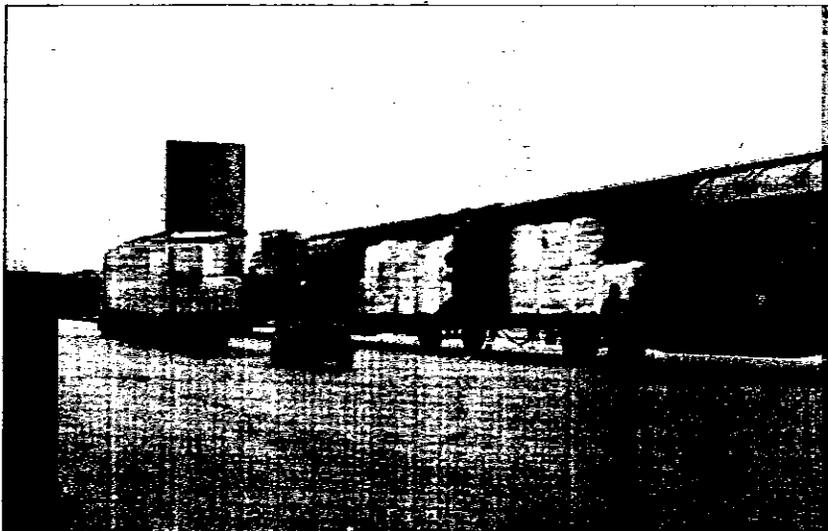
di Lorenza Montanari

Ormai è diventato un rituale quotidiano, tant'è che allo scalo merci lughese nessuno sembra farci più caso. Arriva puntuale ogni giorno, il treno che porta a Lugo le ecoballe provenienti dalla recente emergenza rifiuti napoletana e dirette, per ora, alla discarica situata sui colli imolesi, ma ben presto anche a quella di Ravenna.

Dopo la giornata di prova svoltasi alcune settimane fa, c'era stata una battuta d'arresto, in attesa dell'accordo ufficiale tra Lugo Terminal, la società che gestisce lo scalo ferroviario del Centro Merci, e la Regione Campania, l'ente che aveva lanciato il fatidico Sos alle strutture disponibili sul territorio nazionale. L'accordo è stato raggiunto pochi giorni dopo, con l'unica incognita dell'effettivo importo economico dell'operazione, come accade nei casi catalogati tra le emergenze.

La società che gestisce il terminal ferroviario lughese ha comunque dato il via libera alla lunga serie di treni che, per la durata di due mesi, trasporteranno a Lugo il rusco in questione, che di volta in volta verrà trasferito dai vagoni ai camion, per un totale di 20.000 tonnellate, oltre 17 mila dirette a Imola e 2500 a Ravenna.

L'organizzazione logistica di Lugo Terminal si è attrezzata per l'occasione, raddoppiando, tra l'altro, i macchinari: attualmente sono due i muletti a pinza, azionati per acciappare le ecoballe e collocarle sui camion della Re Luigi, la ditta di Voghera incaricata di trasportare i rifiuti alle discariche e che a sua volta ha subappaltato parte del lavoro a ditte locali di autotrasporto, come la C.L.f. di Faenza.



Trasloco di ecoballe dai vagoni dei treni ai container del tir (foto Lorenza Montanari)

La disponibilità di una doppia attrezzatura ha consentito di velocizzare i tempi di trasbordo, riducendoli di oltre la metà. Rispetto all'inizio per trasferire da 'ferro' a 'gomma' le circa 500 tonnellate di rifiuti che ciascun treno trasporta, ci vogliono solo alcune ore, cosicché ogni singolo convoglio giunto a Lugo in mattinata riparte nelle prime ore del pomeriggio.

La situazione sembra migliorata anche per quanto riguarda le condizioni in cui le ecoballe arrivano a destinazione: il cellofan di copertura si presenta un po' meno danneggiato rispetto all'inizio, con conseguente riduzione della perdita di rusco, che comunque gli operatori

della Cooperativa Facchini di Lugo provvedono a rispedire al mittente, ricollocandolo sul treno perché venga reimballato a Napoli.

Del resto, le direttive di Enzo Poli, presidente di Lugo Terminal, sono chiare: «L'area gestita dalla società deve rimanere pulita e accogliente come una suite d'albergo».

Anche perché, nel frattempo, l'attività del terminal lughese, avviata circa due anni fa con il traffico merci di Imola Legno, l'azienda di cui Poli è titolare, continua a espandersi: in questi giorni è iniziato il trasporto degli inerti, cioè i materiali usati per l'edilizia, dal sud Italia a Lugo. Un progetto su cui la

Lugo Terminal ha investito 5 miliardi di vecchie lire, facendo costruire un inedito tipo di container che consente, per la prima volta, di far viaggiare sulla ferrovia materiali come ghiaia e affini.

Inoltre, sta per sorgere presso il Centro Merci un nuovo stabilimento di Imola Legno e verranno presto raddoppiati anche i binari disponibili.

E non finisce qui, l'imprenditore imolese si appresta ad acquistare, come Lugo Terminal, l'intero pacchetto azionario pubblico della società Centro Merci, che il Comune di Lugo gli ha offerto per destinare il ricavato alla realizzazione del Progetto Lugo Sud.

Estate

Nuovi tuffi e scivoli

Si presenta con un nuovo invitante aspetto la piscina comunale di Lugo che nei giorni scorsi ha dato il via alla stagione estiva all'aperto.

Le novità non mancano. Infatti all'ormai storica vasca scoperta se n'è aggiunta una nuova con mega scivolo, isoletta, due fontane e tanto spazio per il gioco.

I nuotatori possono così avere più spazio in corsie e spazi riservati, mentre per i più piccoli non mancano le vasche fatte su misura.

E per assecondare le mode, ecco due campi di beach volley attrezzati e ben tenuti.

Il cambio di pelle della piscina è costato circa 1 miliardo e mezzo di lire, ma l'esperienza degli anni passati e le prime conferme stagionali fanno pensare ad un'estate da piene. Oltre al bagno libero, agli ombrelloni ed agli sdrai su un tappeto di verde, in piscina ci si può sbizzarrire nei corsi di nuoto per piccoli e grandi e nelle varie proposte di acquagym.

Il fresco dei fiori del loto

Chi agli spruzzi dell'acqua preferisce il verde di un insolito prato, annoti la riapertura del Parco del Loto che fino al 28 settembre si potrà frequentare ogni giorno. Dal lunedì al venerdì il parco è aperto dalle ore 16 alle 21, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 21.

L'ingresso fino a metà luglio è da via Foro Boario e da via Canale Inferiore Destra, quindi si potrà accedere anche da via Brignani. Nei mesi di luglio ed agosto l'attrattiva principale è la sorprendente e bella fioritura del loto.

Tamburi di festa e voci intrecciate

LUGO. "Pavaglione Estate 2003" fa il pieno di musica. Batte il tempo Stefano Bollani il 4 luglio al Chiostro del Monte, solo e con Les Italiens, eclettica formazione che spazia dai fiati alle percussioni, dalle corde al basso elettrico. Stessa cornice, lunedì 7 luglio, per Omar Sosa Quintet. Domenica 13 luglio al Rossini si alzano le voci di Zap Mama con Marie Daulne (voce solista). Ancora pianoforte, jazz e soul per Jason Moran Solo, martedì 15 luglio al Chiostro del Monte, seguito da Doctor 3, ovvero Danilo Rea (piano), Enzo Pietropaoli (contrab-



basso) e Fabrizio Sferra (batteria). Sonorità insolite la sera del 17 luglio al Chiostro con Taraf de Haïdouks, tradotto "I lautari di Clejani", con fisarmonica, cymbalon, flauto, ionica, contrabbasso, clarinetto, violino e voci.

Fra l'etnico ed il jazz la musica entra nel sangue sabato 19 luglio con Simone Zanchini/Han Bennik Duo (fisarmonica e batteria) e con La Congrega del Tamburo, gran concerto "saltato" dagli Appennini al Mare Nostrum con tammorra, putipù, triccheballacche, organetto, pentole, copertiti, ciaramella, violino, voci e balli

Ci pensa poi Bruno Tomaso con European Jazz Youth Orchestra ad animare il Rossini giovedì 24 luglio in "Swinging Europe 2003". Nel cortile della Rocca aprono il poker di concerti i Nopop ed il Foschini/Brillante Duo (28 luglio). Giovedì 31 Rope Trio e @Trio: il 4 agosto Perpetual Workshop on Monk con Fabrizio Puglisi, Edoardo Marfara, Enrico Sartori, Luigi Mosso e Mirko Sabatini. Il 7 agosto si chiude con Aidoru. I concerti della Rocca sono gratis, al Chiostro ingresso 12 euro, ridotto 7.

Nella foto Omar Sosa

Lugo di Romagna

Trovato l'accordo fra Fnp Cisl e Comune per i parcheggi dell'ospedale

Sosta gratis per chi "se la merita"

Soddisfatti i rappresentanti del sindacato: «Premiati impegno e tenacia»



Il parcheggio nei pressi dell'ospedale, trovare posto è un vero problema

Quando, nello scorso autunno, all'ingresso e nei dintorni dell'ospedale di Lugo apparvero le locandine con le quali la Cisl lanciava la petizione per abolire o almeno modificare i parcheggi a pagamento in viale Masi e nei pressi del nosocomio, le speranze di successo erano scarse. «Non so se ci ascolteranno», dichiarava infatti lo stesso Silvano Gadoni del Fnp Cisl. Eppure la richiesta era più che legittima. «Chi si reca all'ospedale - si affermava - non lo fa certo per capriccio, ma per necessità», con l'aggiunta che assai spesso è costretto a lunghe attese, altrettanto sgradevoli. Quindi, perché deve anche pagare il "dazio" della sosta a pagamento?

Le adesioni non si sono fatte attendere ed a fine gennaio 2003 all'assessore al traffico Secondo Valgimigli sono state recapitate oltre 500 firme, ancora con una dose di speranza ed una di scetticismo. Invece, dopo una serie di incontri e confronti che hanno coinvolto anche la direzione sanitaria dell'Ausl, è ora giunta la lieta novella. «Risolta la vertenza-ticket nel parcheggio dell'ospedale di Lugo», esordisce infatti un comunicato stampa della Cisl. L'accordo raggiunto fra Cisl, Comune ed Ausl prevede infatti di modificare la regolamentazione della sosta delle auto nell'area ospedaliera, introducendo tre diverse agevolazioni. Si parla di ticket ri-

dotto, quindi di una parte di posti auto a parcheggio libero e di veri e propri posti auto gratuiti. Questi ultimi sono riservati a chi deve recarsi al day hospital oppure a chi deve sottoporsi a terapie specifiche ed analisi che richiedono lunghi tempi d'attesa, ma anche a chi va ad assistere ricoverati non autosufficienti. Per avere accesso al posto auto gratuito è necessario richiedere la tessera ai responsabili dei reparti. Grande è la soddisfazione fra i responsabili della Cisl di Lugo che hanno condotto le trattative, Giovanni Minardi e Maria Teresa Ronchi che afferma: «Sì, è davvero un bel risultato che premia l'impegno e la tenacia messi in campo». (e.f.)

Cantieri in corso

A zig zag fra buche e divieti

Un cantiere dopo l'altro, Lugo sta diventando un video game.

Dopo la comparsa delle rotonde-mignon al posto del semaforo di porta Brozzi, le ruspe si sono ora spostate aggredendo il centro storico. Via Matteotti, in particolare, si presenta divelta per il completo rifacimento del manto stradale e degli impianti sottostanti. Secondo le più rosee previsioni la strada dovrebbe riaprire parzialmente (pedoni e bici) a metà luglio, ma il disagio per la circolazione è destinato a durare perlomeno fino all'autunno.

Ma già nell'estate sarà sottoposta anche l'ultimo tratto di via Garibaldi con chiusura dapprima totale e poi apertura per pedoni e bici (si dice in agosto).

Ci si appresta poi a metter mano a piazza Martiri e tanto per non perdere la mano questo è niente a confronto con lo sconquasso che provocherà la realizzazione del sottopasso della via Felisio per risolvere l'eterno problema della doppia ferrovia.

Alla fine della storia Lugo dovrebbe essere più bella da vedere e forse anche più comoda da percorrere con ogni mezzo, dall'auto al "cavallo di San Francesco".

Per le tartassate vie del centro si annunciano infatti ciottoli ispirati alle epoche che furono e marcia-piedi in tono.

A chi si lamenta per sensi di marcia cambiati, strettoie ed improvvisi stop, quindi, non c'è altro da raccomandare che una forte camomilla, senza cercare consolazione lasciando l'auto e proseguendo a piedi. Infatti, prosegue l'opera di "erosione" dei parcheggi liberi che a Lugo ormai sono diventati una vera rarità. Una dopo l'altra, infatti, piazzole e piazzette si colorano di strisce blu, simbolo di parcheggio a tempo e soprattutto a pagamento. I residenti possono porre rimedio puntando all'"acquisto" di piazzole riservate. Gli altri, anche in questo caso, possono provare a consolarsi col "gratta e sosta", tessere prepagate da acquistare nelle edicole, ma non ci sono premi in palio.

Interventi

«Un'azione concreta»

Accadono intorno a noi molte cose, spesso senza di noi e a volte contro di noi. Questo in particolare quando le scelte di politica territoriale devono realizzarsi con ristrettezza di risorse. Oggi le politiche di territorio devono attuarsi in un clima di tagli, giustificati da "necessarie razionalizzazioni" (?).

I tagli (assai di frequente) erodono le risorse destinate ai servizi. In questo contesto è importante costruire dei criteri di priorità. Purtroppo il cittadino è per lo più escluso dalle scelte sui criteri. Bisogna perciò trovare il modo di dare voce al "soggetto collettivo", a noi, alla gente, agli elettori e questo non solo nei propositi, ma nei fatti. Cito, ad esempio, la relazione pluriennale programmatico-gestionale del Comune di Massa Lombarda: «Perché i cittadini si avvicinino sempre di più alla cosa pubblica e partecipino al controllo dell'operato dei loro amministratori».

Quello che si deve attuare, nei livelli decentrati, è un clima di "piccole" vertenze coinvolgenti e tangibili che rendano attivo un grande principio enunciato da Heidegger: «Abitare-costruire-pensare. Esserci per non essere emarginati».

Non si può assistere indifferenti allo smantellamento in atto dello "stato sociale".

Bisogna condurre l'azione a misurarsi con le nostre attese, che non sono solo il risultato di pindarici disegni, ma anche di piccoli interventi di politica decentrata.

Serve un nuovo "dialogo" diretto, tangibile, visibile, spesso nel tessuto immediato del vivere quotidiano, capace di cogliere i nostri problemi più intimi.

La Fnp-Cisl (il sindacato dei pensionati) del territorio di Lugo ha recentemente condotto una vertenza sul problema del parcheggio nell'ospedale di Lugo.

Non acclamiamo certo una conquista destinata a conquistare un posto nella storia dei popoli, ma voglio sottolineare un semplice fatto di politica rivendicativa concreta, una goccia di protagonismo diretto che ha però la potenzialità di diventare onda di mare, se impariamo a dare ai soggetti sociali che ci rappresentano mandati che si rivolgano anche alle cose di "casa nostra".

Dopo un certo tempo di colloqui (i tempi delle richieste sono flessibili e manieristici nell'azione politica), esponenti della Fnp-Cisl del territorio di Lugo, con il peso della propria rappresentatività e con il supporto di un buon numero di firme raccolte, hanno ottenuto un accordo con l'assessore Valgimigli sul problema dei ticket nei parcheggi dell'ospedale.

Per questa semplice, ma significativa azione di dialogo mirato e concreto, la Fnp-Cisl ha richiesto ed ottenuto l'interessamento di tutta l'organizzazione Cisl del territorio, rappresentata da Maria Teresa Ronchi.

Luigi Boni
(Cisl)

Il Consorzio di Bonifica chiede spazio per le macchine operatrici

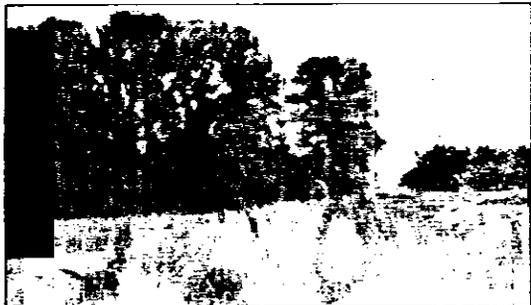
I boscaioli del Canale dei Mulini

Nuove alberature a rischio, presto un incontro sul Podere Gagliardi

L'area è quella di via Grilli, incastonata tra Villa San Martino e Zagonara, dove il Podere Gagliardi viene abbracciato dalle acque del Canale dei Mulini, del Tratturo e del Canale Emiliano Romagnolo. Un tempo - come ricorda Ivo Tampieri nel suo Stradario Lugheese - era il paradiso dei grilli e delle lucciole, oggi si è già trasformato in purgatorio nonostante rimanga una delle aree ambientalmente più interessanti ed incontaminate del territorio lugheese, a parte gli assordanti rumori del tiro a segno e dei velivoli che carcacciano sopra il vicino aeroporto.

Dal purgatorio all'inferno il passo è breve. Come abbiamo già scritto più volte, l'oasi agricola del maggiore Gagliardi ha subito pochi anni fa un corposo sfolimento con il relativo abbattimento di antichi filari e fasce boscate. Adesso nel mirino dei boscaioli di turno, quelli del Consorzio di Bonifica, pare siano entrate le suggestive alberature che fiancheggiavano il Canale dei Mulini.

La questione è datata. Per risparmiare sulla manodopera la pulizia degli alvei viene affidata a macchine operatrici che hanno bisogno di spazio per entrare "in campo". Gli



Gli alberi del Canale dei Mulini

alberi sono un antipatico impedimento e vanno quindi abbattuti. E' già stato fatto da molte parti, sta o stava per accadere anche qui. Le ultime notizie ufficiose parlano di una provvidenziale pausa di riflessione in attesa di un incontro tra Comune, Consorzio di Bonifica e proprietà Gagliardi che era già stato programmato e che ha subito un rinvio a breve.

In quell'incontro dovrebbero essere esaminate entrambe le questioni: le necessità "tecniche" del Consorzio per i lavori di pulizia del Canale dei Mulini e i progetti di

tutela e valorizzazione del paesaggio agrario del Podere Gagliardi. Per iniziare a sfogliare le pagine di quest'ultimo capitolo l'amministrazione comunale lugheese ha chiesto l'ausilio della Provincia di Ravenna. Le idee ci sono: una stazione per la rete delle piste ciclabili che dovrebbe snodarsi da queste parti, un campo scuola, un nicchia di produzioni biologiche, un centro agriturismo. Basta "solo" realizzarle, a partire da una misura semplice e preliminare: fermare la mano dei boscaioli di turno. (m.m.)